

<b>AZIONE 2.</b>						
Ambito vallivo <b>BACINO DEL MINCIO</b>	<b>MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE DEL BACINO</b>					
<b>Politica cui l'azione concorre</b>	Tutela dei corpi idrici					
<b>Obiettivi</b>	Riduzione dell'inquinamento					
<b>Obiettivi rispetto al contenimento dei potenziali fenomeni di degrado</b> (fri. PTPR Parte IV Indirizzi di tutela)	<table border="1"> <tr> <td>Dissesti idrologici <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/></td> <td>Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/></td> <td>Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/></td> <td>Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/></td> </tr> </table>	Dissesti idrologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>
Dissesti idrologici <input checked="" type="checkbox"/>	Pressione antropica <input checked="" type="checkbox"/>	Produzione agricola e zootecnica <input type="checkbox"/>	Abbandono e dismissione <input type="checkbox"/>	Criticità ambientali <input checked="" type="checkbox"/>		
<b>Attività</b>	<p><b>2.1</b> Interventi per il miglioramento quanti-qualitativo delle acque del reticolo idrografico afferente al Fiume Mincio in sponda destra, con priorità ai Canali Osone e Goldone.</p> <p><b>2.2</b> Interventi per una migliore gestione delle acque del reticolo idrografico afferente al Fiume Mincio in sponda sinistra.</p> <p><b>2.3</b> Trattamento spinto e diversione dello scarico del depuratore di Peschiera del Garda</p> <p><b>2.4</b> Incentivazione dell'attività di controllo dell'Autorità d'Ambito sulla rete di trattamento delle acque reflue</p> <p><b>2.5</b> Riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità delle acque superficiali del Medio e Alto Mantovano</p> <p><b>2.6</b> Progetto pilota nel territorio comunale di Volta Mantovana per l'attuazione integrata di interventi di sicurezza idraulica, miglioramento nel trattamento delle acque reflue e riqualificazione ambientale</p> <p><b>2.7</b> Monitoraggio della contaminazione di fitofarmaci nel bacino del Mincio e dell'impatto del loro utilizzo sulla vegetazione macrofita</p> <p><b>2.8</b> Predisposizione di Linee Guida per la gestione sostenibile del drenaggio urbano e aggiornamento del Regolamento Regionale n°3/2006</p> <p><b>2.9</b> Potenziamento impianto di depurazione di Mantova</p> <p><b>2.10</b> Potenziamento impianto di depurazione di Monzambano capoluogo</p> <p><b>2.11</b> Adeguamento impianto di depurazione di Castiglione delle Stiviere</p> <p><b>2.11</b> Adeguamento impianto di depurazione di Castiglione delle Stiviere</p> <p><b>2.12</b> Potenziamento impianto di depurazione di Volta Mantovana via Boschi</p> <p><b>2.13</b> Dismissione impianto di depurazione di Ponti sul Mincio</p> <p><b>2.14</b> Dismissione impianto di depurazione di Ponti sul Mincio loc. Marchino</p> <p><b>2.15</b> Realizzazione vasca di Disinfezione Impianto di depurazione di Rodigo-Rivalta sul Mincio</p> <p><b>2.16</b> Collettamento reflui Ponti sul Mincio (compresa loc. Marchino) al depuratore di Monzambano</p> <p><b>2.17</b> Collettamento della frazione di Rotta Marengo (Marmiolo) al depuratore di Roverbella</p>					



	<p>Le azioni relative agli interventi sulla rete di raccolta e di trattamento delle acque reflue prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento degli impianti di depurazione esistenti;</li> <li>- Dismissione di impianti di depurazione;</li> <li>- Razionalizzazione delle reti di fognatura urbana;</li> <li>- Razionalizzazione dei punti di sfioro della fognatura mista esistente;</li> <li>- Inserimento in filiera di trattamenti avanzati di filtrazione e disinfezione mediante raggi UV (per il raggiungimento di elevate qualità utilizzabili per la coltivazione di specie pregiate)</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	Miglioramento della qualità delle acque del bacino del fiume Mincio e nei suoi affluenti, grazie anche al miglioramento della qualità delle acque reflue scaricate dagli impianti di depurazione e dall'adeguamento delle reti di fognatura
<b>Criticità attese</b>	
<b>Risorse complessive</b>	42.666.671,00 €
<b>Soggetto coordinatore dell'azione</b>	arch. Bruno Agosti - <b>Parco Regionale del Mincio</b> , Responsabile Area Tecnica e Vigilanza ✉ <a href="mailto:bagosti@parcodelmincio.it">bagosti@parcodelmincio.it</a> ☎ 0376/391550 int.24

SCHEDA ATTIVITÀ	2.1. INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO QUANTI-QUALITATIVO DELLE ACQUE DEL RETICOLO IDROGRAFICO AFFERENTE AL FIUME MINCIO IN SPONDA DESTRA, CON PRIORITÀ AI CANALI OSONE E GOLDONE.
u.o.p. 1-4	
Descrizione e sottoattività	<p>Per gli affluenti di destra, in particolare i canali Goldone e Osone, si prevedono interventi volti alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione e gestione di <b>sgrigliatori</b> lungo il reticolo dei canali per l'intercettazione e la rimozione dei rifiuti flottanti</li> <li>• <b>Creazione di bacini di decantazione</b>, volti alla sedimentazione del materiale più grossolano e quindi caratterizzati da pendenze contenute e larghezze maggiori di quelle del canale di alimentazione. La loro lunghezza e profondità dipenderà dalle granulometrie che si intendono far sedimentare e dalla velocità di ingresso della corrente al bacino stesso. Per salvaguardare la loro efficienza, i bacini di decantazione vanno regolarmente svuotati dai sedimenti accumulati.</li> <li>• <b>Creazione di bacini di fitodepurazione</b>, ovvero aree umide artificiali, che, attraverso l'attività delle piante e dei microrganismi batterici, sono in grado di sottrarre alle acque gli inquinanti ed i nutrienti in eccesso, sia che essi provengano da fonti puntuali, come lo scarico di un'attività produttiva, sia che provengano da fonti diffuse (attività zootecniche).</li> </ul> <p>Gli interventi previsti prevedono <b>azioni di monitoraggio pre- e post-intervento</b>, al fine di indirizzare la realizzazione del progetto e valutare a posteriori l'effetto e l'efficacia dei bacini di sedimentazione e di fitodepurazione realizzati.</p> <p>Per quantificare i <b>carichi di inquinanti e nutrienti veicolati</b> nelle Valli del Mincio e nei Laghi di Mantova, è necessario conoscere le concentrazioni degli stessi e le portate degli affluenti, prioritariamente di Goldone e Osone. Pertanto, saranno eseguite <i>misure di portata</i> in concomitanza delle attività di monitoraggio chimico-biologico. Per completare il quadro, è da realizzarsi uno <i>studio idrologico-idraulico</i> dei suddetti canali, per stimare i carichi più critici rilasciati negli eventi di pioggia.</p> <p>Tale attività dovrà coordinarsi con gli interventi previsti nella attività <b>2.5 Riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità delle acque superficiali del Medio e Alto Mantovano</b>.</p>
Soggetto responsabile	Provincia di Mantova e Parco del Mincio <i>in qualità di coordinatori</i>
Soggetti coinvolti	Consorzio di Bonifica Garda-Chiese, Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Provincia di Mantova, ARPA, G.A.L. Colline Moreniche del Garda, STA Società Trattamento Acque s.r.l.
Risorse e soggetto finanziatore	Per i lavori: € 2.000.000,00 – <i>Risorse da reperire</i> Per l'attività di monitoraggio: 30.000 euro l'anno a canale per 3 anni + 20.000 euro per studio idrologico-idraulico – <i>Risorse da reperire</i>
Criticità	Disponibilità di vaste aree in prossimità del reticolo idrografico - Espropri
Tempi previsti per l'attuazione	
Risultati/prodotti attesi	Incremento dei quantitativi di acqua, di migliorata qualità, in ingresso al fiume Mincio nelle aree di maggior sensibilità, quali le Valli del Mincio ed i Laghi di Mantova

<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	24/10/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>	arch. Bruno Agosti - <b>Parco Regionale del Mincio</b> , Responsabile Area Tecnica e Vigilanza ✉ <a href="mailto:bagosti@parcodelmincio.it">bagosti@parcodelmincio.it</a> ☎ 0376/391550 int.24	

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.2. INTERVENTI PER UNA MIGLIORE GESTIONE DELLE ACQUE DEL RETICOLO IDROGRAFICO AFFERENTE AL FIUME MINCIO IN SPONDA SINISTRA.</b>
u.o.p. <b>1-2-3</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Protocollo di gestione dei manufatti di by-pass presenti lungo il corso degli affluenti in sponda sinistra Mincio all'intersezione con il canale Diversivo, al fine di mantenere il funzionamento dei by-pass stessi con la maggior continuità possibile e consentire alle loro acque di giungere direttamente nel fiume, limitando ai soli eventi di rischio idraulico lo scarico delle loro acque direttamente in Diversivo. Necessari la pulizia dei sifoni e la motorizzazione delle paratoie e degli sgrigliatori a servizio dei sottopassi mediante telecontrollo.
<b>Soggetto responsabile</b>		Consorzio di Bonifica Territori del Mincio
<b>Soggetti coinvolti</b>		Consorzio di Bonifica Territori del Mincio, Provincia di Mantova
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		<i>n.d. - Risorse da reperire</i>
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Incremento dei quantitativi di acqua, di migliorata qualità, in ingresso al fiume Mincio nelle aree di maggior sensibilità, quali le Valli del Mincio ed i Laghi di Mantova
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	25/02/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		arch. Paolo Michellini - <b>AIPo</b> ✉ paolo.michellini@agenziapo.it ☎ 0521/797569

SCHEDA ATTIVITÀ	2.3. TRATTAMENTO SPINTO E DIVERSIONE DELLO SCARICO DEL DEPURATORE DI PESCHIERA DEL GARDA
u.o.p. <b>1</b>	
<b>Descrizione e sottoattività</b>	<p>Il depuratore di Peschiera nel fiume Mincio genera un carico di forte impatto sul livello qualitativo delle acque del Mincio, e per questo è stato nel tempo fortemente osteggiato dalla popolazione mantovana, come testimoniato anche dalla petizione promossa negli anni scorsi che, sulla proposta della deviazione dello scarico rispetto all'assetto attuale, raccolse migliaia di adesioni. Anche a fronte di tale petizione, nel 2009 la Provincia di Mantova assieme alle Provincie di Verona e Brescia, al Comune di Peschiera del Garda, ai gestori del depuratore di Peschiera, AIPo, Parco del Mincio e Consorzio del Mincio sottoscrivevano un accordo di collaborazione per la valutazione dell'impatto ambientale delle alternative di recapito dello scarico del depuratore. L'accordo promuoveva l'esecuzione di uno studio che in particolare doveva valutare l'impatto ambientale sulle aree interessate delle soluzioni alternative di destinazione finale dell'effluente dell'impianto, già individuate nell'ambito di un precedente lavoro commissionato dal gestore del depuratore. Attualmente il depuratore di Peschiera del Garda scarica nel canale Seriolina di Valeggio che scorre parallelo al tratto iniziale del Fiume Mincio e vi si immette immediatamente a valle della diga di Salionze. Lo studio veniva effettuato da un qualificato gruppo di ricerca universitario (prof. Collivignarelli, prof. Papiri, Prof. Bertanza e altri). Sulla base della valutazione costi-benefici effettuata su tutte le alternative di scarico ipotizzate, i soggetti firmatari dell'accordo convenivano di indicare quale alternativa preferibile di recapito finale dell'effluente depurato dello scarico del depuratore di Peschiera, la soluzione "2" (scarico in Mincio a monte dello sbarramento di Salionze). Al fine dell'attuazione di tale scelta, in sede di progettazione dell'intervento, veniva richiesto di verificare la sussistenza della completa miscelazione dello scarico con l'intera portata del Fiume che giunge a monte dello sbarramento di Salionze e di eseguire un monitoraggio ex ante ed ex post della qualità delle acque a valle dell'immissione dello scarico. Detto studio, eseguito dal prof. Natale, veniva presentato nel 2014 presso la sede di AGS a Peschiera: in tale occasione l'estensore evidenziava la necessità, al fine di garantire la piena miscibilità dello scarico con la portata naturale già in corrispondenza dello scarico a fiume, di realizzare un manufatto idoneo di miscelazione del refluo scaricato. Tale indicazione non ha fin qui trovato seguito a cura del gestore dell'impianto. Peraltro, altrettanto, se non più interessanti, seppur molto più onerose, risultavano le seguenti alternative: realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a servizio della sponda bresciana del lago di Garda con scarico nel bacino del Chiese (che permetterebbe di disporre di una amplissima capacità residua, utile innanzitutto per consentire il pieno trattamento delle acque parassite che entrano nel collettore gardesano e sono veicolate al depuratore e/o direttamente in Mincio tramite l'esistente by pass autorizzato); rifacimento del collettore, per impedire l'ingresso di acque parassite. A tale proposito, secondo le indicazioni fornite dai gestori del depuratore, per ridurre l'ingresso di tali acque, sostanzialmente dipendenti da quote idrometriche del Lago di Garda superiori al valore di 110-120 cm sullo zero idrometrico di Peschiera, nell'attesa del rifacimento del collettore andrebbe ridotta la quota di massima regolazione del Garda: tale proposta è oggi oggetto di</p>

	<p>valutazione da parte dell'Autorità di bacino del Fiume Po. Peraltro, l'ipotesi potrebbe fortemente penalizzare la comunità mantovana, riducendo fortemente le riserve idriche per tutti gli usi di valle (irrigui, deflusso minimo vitale, ecc.), ma anche di monte (navigazione, balneazione). Si tenga presente a questo proposito che per ogni cm di lago corrispondono a 1.700.000 m<sup>3</sup> invasati a disposizione.</p> <p>Tutto ciò premesso, fermo restando che nel frattempo il gestore del depuratore ha realizzato i previsti interventi finalizzati a ridurre l'impatto sulle acque (trattamenti spunti di filtrazione per abbattere i solidi sospesi totali in uscita e disinfezione mediante i raggi UV, per abbattere la carica microbica), sussiste la necessità, <u>nel breve periodo</u>, di realizzare idoneo manufatto di scarico per garantire la completa miscelazione del refluo immesso nel Mincio a monte della diga di Salionze. [Nel medio – lungo periodo si prevede di realizzare le programmate opere di ristrutturazione del collettore per la riduzione degli apporti di acque parassite, e la costruzione del nuovo depuratore di Visano (sponda bresciana) con scarico nel bacino idrico del fiume Chiese, con disconnessione delle condotte sub-lacuali e contestuale riduzione del carico inquinante inviato sul bacino del fiume Mincio. Tali interventi, al momento, non rientrano nel presente Programma d'Azione]</p>	
<b>Soggetto responsabile</b>	Provincia di Mantova <i>in qualità di coordinatore</i> - previa partecipazione dei soggetti competenti per l'attuazione (Depurazioni Benacensi s.c.r.l.: AGS s.p.a. + Garda Uno s.p.a.)	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Depurazioni Benacensi s.c.r.l., Province di Verona, Brescia, Mantova, Parco del Mincio, Comune di Peschiera del Garda, AIPo, Consorzio del Mincio	
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>	Per gli interventi nel breve periodo: € 300.000,00 - <i>Risorse da reperire</i>	
<b>Criticità</b>	Ingenti risorse da reperire per gli interventi di medio/lungo periodo.	
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	-	
<b>Risultati/prodotti attesi</b>	Riduzione del carico inquinante sversato nel Mincio, nelle valli e nei Laghi di Mantova.	
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	13/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>	Dott. Ing. Sandro Bellini - <b>Provincia di Mantova</b> Responsabile Servizio Acque e Protezione civile  <a href="mailto:sandro.bellini@provincia.mantova.it">sandro.bellini@provincia.mantova.it</a>  0376/401401	

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.4. INCENTIVAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELL'AUTORITÀ D'AMBITO SULLA RETE DI TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE</b>
u.o.p. <b>TUTTE</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>	<p>L'attività è dettagliata come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Verifica in campo della corrispondenza tra gli schemi delle reti di raccolta delle acque reflue e quanto disponibile nel data base dell'Azienda Speciale e del Gestore del Servizio Idrico integrato;</li> <li>• <i>Verifica dei manufatti di scarico e sfioro delle reti di acque miste, del loro dimensionamento e del loro corretto funzionamento</i></li> <li>• Verifica delle zone non allacciate alla pubblica fognatura, valutazione delle modalità di scarico adottate, valutazione delle possibilità di allaccio alla pubblica fognatura;</li> <li>• Verifica in campo degli scarichi da insediamenti produttivi in pubblica fognatura, in corpo idrico superficiale o su suolo.</li> </ul>	
<b>Soggetto responsabile</b>	Azienda Speciale Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Comuni, gestore del servizio idrico, attività produttive	
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>	Costo stimato 300.000,00 € - <i>Risorse da reperire</i>	
<b>Criticità</b>	Ad oggi non c'è un finanziamento previsto	
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	3 anni	
<b>Risultati/prodotti attesi</b>	Conoscenza della rete, miglioramento della qualità delle acque scaricate nel bacino del Mincio.	
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	25/02/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>	ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941	



SCHEDA ATTIVITÀ	<b>2.5. RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELLE ACQUE SUPERFICIALI DEL MEDIO E ALTO MANTOVANO</b>
u.o.p. <b>1-2-3</b>	
<b>Descrizione e sottoattività</b>	<p>In data 20/11/2015 la Provincia di Mantova, le Amministrazioni Comunali di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto Sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Marcaria, Mariana Mantovana, Medole, Monzambano, Piubega, Ponti sul Mincio, Redondesco, Rodigo, Solferino, Volta Mantovana, A.R.P.A. Lombardia, A.I.Po, Parco del Mincio, Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova, Consorzio del Mincio, Consorzio di Bonifica Garda Chiese, S.I.C.A.M. s.r.l., INDECAST. s.r.l., TEA ACQUE s.r.l. hanno aderito al "Protocollo d'intesa per la riduzione del rischio idraulico ed il miglioramento della qualità delle acque superficiali del Medio e Alto Mantovano"</p> <p>Con l'adesione i soggetti sottoscrittori istituiscono un Tavolo Istituzionale che si impegna a in sintesi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sostenere nelle sedi deputate, nei tempi e nei modi concordati, gli interventi strutturali individuati in apposito documento (allegato A, parte integrante e sostanziale del protocollo) che contiene gli interventi ritenuti necessari al fine di addivenire ad una ragionevole riduzione del rischio idraulico indotto da eventi meteorici avversi che interessino i territori dei Comuni sottoscrittori,</li> <li>• Promuovere una gestione coordinata del reticolo minore,</li> <li>• Pervenire al miglioramento della qualità delle acque superficiali dei canali che solcano il territorio attraverso il perseguimento dell'integrazione tra gli interventi di mitigazione del rischio idraulico, di cui ai punti precedenti, ed interventi finalizzati all'abbattimento dei carichi inquinanti veicolati dai corpi idrici superficiali, mediante l'adozione di tecniche adeguate,</li> <li>• Favorire la responsabilizzazione della cittadinanza sul tema della qualità delle acque e del rischio idraulico, attraverso azioni di sensibilizzazione e mediante il monitoraggio del territorio, con il coinvolgimento dei cittadini e loro associazioni, del servizio di vigilanza ecologica volontaria, del volontariato di protezione civile e della polizia locale dei Comuni,</li> <li>• Promuovere l'adozione da parte dei gestori dei servizi idrici integrati del territorio, in coordinamento con l'Ufficio d'Ambito di Mantova, di impianti e tecniche idonee a ridurre, anche oltre i meri valori limite previsti dalle disposizioni di legge, il carico inquinante sversato dagli impianti di trattamento delle acque reflue urbane e dagli scaricatori di piena al servizio delle pubbliche fognature,</li> <li>• Perseguire, nell'ambito delle attività pianificatorie di rispettiva competenza, l'attuazione del principio di invarianza idraulica, ponendo attenzione al tema del consumo di suolo agricolo,</li> <li>• Interfacciarsi ed integrarsi con l'eventuale processo di redazione ed attuazione del Contratto di Fiume Mincio,</li> <li>• Nominare entro un mese dalla stipula del presente protocollo una Segreteria Tecnica che farà da supporto operativo al Tavolo Istituzionale.</li> </ul>

<b>Soggetto responsabile</b>		Provincia di Mantova <i>in qualità di coordinatore</i>
<b>Soggetti coinvolti</b>		Provincia di Mantova, Amministrazioni Comunali di Acquanegra sul Chiese, Asola, Canneto Sull'Oglio, Casalmoro, Casaloldo, Casalromano, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Ceresara, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Marcaria, Mariana Mantovana, Medole, Monzambano, Piubega, Ponti sul Mincio, Redondesco, Rodigo, Solferino, Volta Mantovana, A.R.P.A. Lombardia, A.I.Po, Parco del Mincio, Azienda Speciale Ufficio d'Ambito di Mantova, Consorzio del Mincio, Consorzio di Bonifica Garda Chiese, S.I.C.A.M. s.r.l., INDECAST. s.r.l., TEA ACQUE s.r.l.
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		Risorse per gli interventi strutturali: a) <i>Bacino Marchionale – Osone. Finanziate: € 120.000,00 (Comune di Castiglione d/S). Da reperire: € 8.355.000,00;</i> b) <i>Bacino Fosse Re – Vaso Birbesi – Scolo Goldone. Da reperire: € 8.775.000,00;</i> c) <i>Bacino Caldone. Finanziate: € 350.000,00 (Regione Lombardia D.G. TUDS). Da reperire: € 6.790.000,00 [si veda nel dettaglio l'attività 2.6]</i> d) <i>Bacino Redone Superiore e Inferiore. Da reperire: € 3.140.000,00;</i> e) <i>Bacino Vasi Tartari. Finanziate: € 300.000,00 (Regione Lombardia D.G. TUDS). Da reperire: 7.290.000,00;</i> f) <i>Bacino Asolana – Naviglio – Destra Chiese. Da reperire: € 270.000,00.</i>
<b>Criticità</b>		Ingenti risorse da reperire per gli interventi strutturali
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		-
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		- riduzione del rischio idraulico e miglioramento della qualità delle acque superficiali dei canali del medio e alto mantovano, afferenti alla porzione settentrionale del Mincio ed alle Valli del Mincio - riduzione del carico inquinante sversato nel Mincio, nelle Valli del Mincio e nei laghi di Mantova dagli affluenti in sponda destra del medio e alto mantovano
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		Dott. Ing. Sandro Bellini - <b>Provincia di Mantova</b> Responsabile Servizio Acque e Protezione civile ✉ <a href="mailto:sandro.bellini@provincia.mantova.it">sandro.bellini@provincia.mantova.it</a> ☎ 0376/401401

SCHEDA ATTIVITÀ	2.6. PROGETTO PILOTA NEL TERRITORIO COMUNALE DI VOLTA MANTOVANA PER L'ATTUAZIONE INTEGRATA DI INTERVENTI DI SICUREZZA IDRAULICA, MIGLIORAMENTO NEL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE
u.o.p. 1	
Descrizione e sottoattività	<p>Il progetto consiste nell'individuazione di una serie di interventi volti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>A. al controllo del regime idraulico dei corsi d'acqua nei picchi di piena, con specifico riferimento ai corsi d'acqua Dugale e Caldone</li> <li>B. al controllo della quantità e qualità degli scarichi del sistema fognario del capoluogo</li> <li>C. all'integrazione dei due punti precedenti con interventi di riqualificazione ambientale</li> <li>D. all'individuazione cartografica del Reticolo Idrico Minore e di normativa di polizia idraulica (DGR n. 2591 del 31/10/2014) per la salvaguardia dei corsi d'acqua</li> </ul> <p>Il Comune ha aderito al protocollo d'intesa per la riduzione del rischio idraulico ed il miglioramento della qualità delle acque superficiali del medio e alto mantovano. (D.G.C. n. 100 del 20/11/2015).</p> <p>Detto protocollo già contiene interventi sul bacino del Caldone per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di ripristino delle sezioni di deflusso dei corsi d'acqua principali</li> <li>• invasi di laminazione delle piene ( bacino Vaso Caldone e Scaricatore Volta – Goito</li> <li>• invasi di laminazione lungo il corso del Fosso Dugale</li> </ul> <p>Il progetto integrato si articola nei seguenti punti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <u>Creazione di bacini di laminazione lungo il Fosso Dugale</u> Sono state individuate due aree potenzialmente idonee : <ol style="list-style-type: none"> <li>1.1. a sud - est della frazione di Reale;</li> <li>1.2. a nord della frazione Gatti;</li> </ol> </li> <li>2. <u>Creazione di bacini di fitodepurazione e/o laminazione in corrispondenza degli scarichi dei depuratori esistenti (Volta est ; Volta sud; Cereta) e degli sfiori della rete fognaria.</u> Sono state individuate aree potenzialmente idonee: <ol style="list-style-type: none"> <li>2.1. a nord-est del capoluogo in corrispondenza del scarico del depuratore esistente (acque trattate e acque di sfioro); in questo caso si rende necessario anche un intervento sull'impianto del depuratore che risulta obsoleto</li> <li>2.2. a nord-ovest del capoluogo in corrispondenza di scarichi di acque di sfioro;</li> <li>2.3. a sud-ovest del capoluogo in corrispondenza dello scarico di acque di sfioro;</li> <li>2.4. a sud-est del capoluogo in corrispondenza dello scarico del depuratore esistente (acque trattate e acque di sfioro);</li> <li>2.5. a sud di Cereta in corrispondenza dello scarico del depuratore esistente;</li> </ol> </li> <li>3. <u>Integrazione degli interventi di cui ai due punti precedenti con riqualificazione ambientale con particolare riferimento a due zone:</u></li> </ol>

	<p>3.1. Zona interessata dagli interventi di cui al punto B1 (in fianco alla quale si snoda il percorso ciclo-pedonale Volta – Mincio)</p> <p>3.2. Zona interessata dagli interventi di cui ai punti B3 e B4 (lungo un tratto del Canale Virgilio e del percorso ciclo-pedonale parallelo sulla strada alzaia, con funzione di mitigazione visiva dalla pianura rispetto all'impatto degli insediamenti produttivi esistenti a nord del Canale)</p> <p>Per quest'ultima zona si propone di sviluppare un progetto integrato con il Recupero ambientale del fontanile sorgente del Caldone. Tale progetto è inserito nel Piano Territoriale di coordinamento provinciale Allegati B: Progetti di rilevanza sovra locale – B1 – Progetti : Sistema paesaggistico e rete verde</p> <p>Gli interventi prioritari sono:</p> <p>1.2) Bacino di laminazione fosso Dugale a nord della frazione Gatti</p> <p>2.1) Potenziamento del depuratore nord-est, con bacino di fitodepurazione/laminazione delle acque reflue e di sfioro (si veda l'attività <b>2.12</b>)</p> <p>2.3) Bacino di fitodepurazione/laminazione delle acque di sfioro a sud-ovest del capoluogo integrati con le opere di riqualificazione e mitigazione ambientale</p>
<b>Soggetto responsabile</b>	Comune di Volta Mantovana
<b>Soggetti coinvolti</b>	Provincia di Mantova, Consorzio Garda-Chiese, Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Sisam – gestore del servizio idrico integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>	<p>a) Per studio fattibilità del progetto: Comune di Volta M.na : € 15.000,00 (Comune di Volta M.na)</p> <p>b) Per l'individuazione del Reticolo Idrico Minore e della normativa di polizia idraulica: € 10.000,00 (Comune di Volta M.na)</p> <p>c) Per la gestione dei rapporti con i proprietari delle aree interessate dagli interventi e la definizione delle modalità di acquisizione della disponibilità delle aree: € 10.000,00 (Comune di Volta M.na)</p> <p>d) Per le attività di potenziamento del depuratore nord-est via Boschi: si veda l'attività <b>2.12</b></p> <p>e) Per la realizzazione del bacino di fitodepurazione/laminazione a valle dell'impianto del depuratore nord-est: €600.000,00 (Tariffa del servizio idrico/ Consorzio Garda-Chiese/Comune di Volta M.na)</p> <p>f) Per la realizzazione del bacino di laminazione lungo il corso del Fosso Dugale a nord della loc. Gatti: €700.000,00 (Consorzio Garda – Chiese/Comune di Volta M.na) già conteggiati nella scheda attività <b>2.5</b>.</p> <p>g) Per la realizzazione del bacino di fitodepurazione/laminazione a valle dello sfioratore sud-ovest loc. Cascina Caldone: € 600.000,00 (Tariffa del servizio idrico/Consorzio Garda-Chiese/ Comune di Volta M.na) già conteggiati nella scheda attività <b>2.5</b>.</p> <p>h) Per la realizzazione di interventi di riqualificazione e mitigazione ambientale degli interventi di cui ai precedenti punti c), d), e) : € 400.000,00 ( Tariffa del servizio idrico/Consorzio Garda-Chiese/Comune di Volta M.na)</p>
<b>Criticità</b>	<p>Acquisizione della disponibilità delle aree interessate dagli interventi</p> <p>Intervento 1.2): Fg. 22 mapp. 279 per mq. 27.400 (e/o terreni contermini)</p> <p>Intervento 2.1): Fg. 21 mapp. 119 – 120 – 122 per mq. 29.630 complessivi (e/o terreni contermini)</p> <p>Intervento 2.3): Fg.26 mapp. 22 mq. 28.690 (e/o terreni contermini)</p>

<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		-
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento della sicurezza idraulica del settore est del territorio comunale di Volta Mantovana e del territorio confinante in Comune di Goito, fino all'immissione dello Scaricatore Volta – Goito nel Caldone in loc. Segrada</li> <li>• Miglioramento della sicurezza idraulica del settore sud-ovest del territorio comunale – bacino del Caldone/Cereta</li> <li>• Miglioramento della qualità delle acque reflue del bacino del Fosso Dugale</li> <li>• Miglioramento della qualità delle acque reflue del bacino del Caldone (Cereta)</li> <li>• Miglioramento della qualità ambientale complessiva degli ambiti interessati dagli interventi</li> </ul>
<b>MONTO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		<i>arch. Roberto Vagni - Comune di Volta Mantovana</i> ✉ <a href="mailto:roberto.vagni@comune.volta.mn.it">roberto.vagni@comune.volta.mn.it</a> ☎ 0376/ 839411 cell. 335/6319342

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.7. MONITORAGGIO DELLA CONTAMINAZIONE DI FITOFARMACI NEL BACINO DEL MINCIO E DELL'IMPATTO DEL LORO UTILIZZO SULLA VEGETAZIONE MACROFITICA</b>
u.o.p. <b>TUTTE</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		<p>Come è emerso da precedenti indagini, nel corso degli ultimi anni si sta andando incontro ad un progressivo impoverimento della vegetazione presente nell'alveo di numerosi corsi d'acqua. Questo fenomeno determina conseguenze negative sia per quanto riguarda le comunità biologiche legate con il loro ciclo vitale alla vegetazione acquatica, sia per quanto riguarda la qualità delle acque stesse nonché la stabilità delle sponde. A tutt'oggi sono state avanzate solo delle ipotesi in merito alle cause, tuttavia non è stato individuato un nesso di causa effetto. Nell'ambito delle attività del Settore Monitoraggi di ARPA Lombardia per il 2016 è previsto un progetto per monitorare con frequenze idonee un ampio spettro di fitofarmaci risultati presenti nelle precedenti campagne. Obiettivo di questa scheda è quindi quello di incrociare le conoscenze in merito alla distribuzione areale e temporale dei principi attivi, l'uso del suolo, la presenza di fauna selvatica invasiva, con la biologia delle macrofite in modo da cercare di individuare eventuali rapporti di causa effetto.</p>
<b>Soggetto responsabile</b>		ARPA
<b>Soggetti coinvolti</b>		ARPA, Università di Parma, Consorzi di Bonifica
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		<i>n.d. - Risorse da reperire</i>
<b>Criticità</b>		Carenza di personale da impiegare
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2016-2018
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		L'individuazione di eventuali correlazioni positive potrà fornire la base per la scelta di azioni correttive volte all'inversione di tendenza
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		dott.ssa Lorenza Galassi – ARPA Mantova ✉ <a href="mailto:l.galassi@arpalombardia.it">l.galassi@arpalombardia.it</a> ☎ 0376/4690285

SCHEDA ATTIVITÀ		2.8. PREDISPOSIZIONE DI LINEE GUIDA PER LA GESTIONE SOSTENIBILE DEL DRENAGGIO URBANO E AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO REGIONALE N°3/2006
U.O.P. TUTTE		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		<p>L'attività riguarda la revisione dell'apparato normativo regionale in ordine alla gestione, allontanamento e collettamento delle acque di pioggia ed alla redazione di un set di raccomandazioni per la gestione virtuosa delle acque meteoriche in ambito urbano finalizzate a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* ridurre i rischi legati al conferimento in rete di collettamento di acque chiare e alla successiva messa in crisi delle reti non dimensionate ad accogliere le portate generate da eventi meteorici sempre più concentrati e violenti (flash flood), al sottodimensionamento degli sfioratori di piena che in tali condizioni si attivano prima del previsto e all'eccessivo carico conferito ai depuratori</li> <li>* restituire ai corsi d'acqua superficiali e alla falda quantità preziose di acqua di qualità che garantirebbero ai fiumi un ricarica prezioso e fondamentale per garantire l'equilibrio eco sistemico degli ambienti acquatici e rafforzare le capacità auto depurative dei corsi d'acqua stessi.</li> </ul> <p>Le regole riguarderanno nello specifico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>* l'adeguamento delle reti fognarie</li> <li>* la gestione delle aree di trasformazione</li> <li>* gli interventi migliorativi sugli insediamenti esistenti</li> </ul>
<b>Soggetto responsabile</b>		Regione Lombardia – D.G. AESS
<b>Soggetti coinvolti</b>		Comuni
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		10.000 € - Regione Lombardia
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		1 anno
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		<p>Nuovo regolamento degli scarichi contenente norme per l'immissione in fognatura di acque meteoriche</p> <p>Manuale sul drenaggio urbano</p> <p>Indirizzi per una corretta gestione delle acque nella pianificazione e regolamentazione comunale</p>
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	23/02/16
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		<p>ing. Mila Campanini – <b>Regione Lombardia</b> D.G. Ambiente, Energia e Sviluppo Sostenibile</p> <p>✉ <a href="mailto:mila_campanini@regione.lombardia.it">mila_campanini@regione.lombardia.it</a> ☎ 02/67657020</p>

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.9. POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MANTOVA</b>
u.o.p. <b>2</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>	Adeguamento dell'impianto di depurazione esistente mediante implementazione di trattamenti terziari allo scarico	
<b>Soggetto responsabile</b>	Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"	
<b>Soggetti coinvolti</b>	Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato	
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>	€ 1.550.000,00 - Tariffa del servizio idrico	
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>	2016	
<b>Risultati/prodotti attesi</b>	Miglioramento della qualità delle acque scaricate	
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>	ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941	



<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.10. POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONZAMBANO CAPOLUOGO</b>
u.o.p. <b>1</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Adeguamento della potenzialità dell'impianto di depurazione per il trattamento del carico generato dall'agglomerato
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 1.004.000,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2016
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.11. ADEGUAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE</b>
u.o.p. <b>1</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Adeguamento dell'impianto di depurazione esistente mediante implementazione di trattamenti terziari allo scarico
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 110.000,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2017
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.12. POTENZIAMENTO IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI VOLTA MANTOVANA VIA BOSCHI</b>
u.o.p. <b>1</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Adeguamento della potenzialità dell'impianto di depurazione per il trattamento del carico generato dall'agglomerato
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 150.000,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2018
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.13. DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTI SUL MINCIO</b>
u.o.p. <b>1</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Dismissione del depuratore per collettamento del carico al depuratore di Monzambano
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 125.000,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2017
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.14. DISMISSIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI PONTI SUL MINCIO LOC. MARCHINO</b>
u.o.p. <b>1</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Dismissione del depuratore per collettamento del carico al depuratore di Monzambano
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		19.000,00€ - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2018
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.15. REALIZZAZIONE VASCA DI DISINFEZIONE IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI RODIGO-RIVALTA SUL MINCIO</b>
U.O.p. <b>2</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		<p>L'intervento prevede la completa sostituzione dell'esistente sistema di disinfezione e l'installazione di un nuovo sistema di filtrazione terziaria (a tele); il tutto a valle del comparto di sedimentazione finale e prima dello scarico dell'impianto in corpo idrico superficiale. Il nuovo sistema (filtrazione + disinfezione) sarà in grado di trattare tutta la portata in uscita dall'impianto (anche la portata massima e non solo la portata nera) e utilizzerà il sistema UV (ultravioletti) per disinfettare il refluo anziché il dosaggio dell'attuale reagente chimico (ipoclorito di sodio).</p> <p>La combinazione del filtro a tele (necessario per limitare fortemente i solidi sospesi) e della nuova disinfezione con raggi UV consentirà di mantenere il pieno rispetto dei limiti di legge allo scarico e permetterà, pur a fronte di maggiori costi di gestione, di eliminare completamente il dosaggio di prodotti chimici in fase di disinfezione con un miglioramento ambientale per il delicato ecosistema delle Valli del Mincio.</p>
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 110.000,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2016
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.16. COLLETTAMENTO REFLUI PONTI SUL MINCIO (COMPRESA LOC. MARCHINO) AL DEPURATORE DI MONZAMBANO</b>
u.o.p. <b>1</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Collettamento del carico generato dall'agglomerato di Ponti sul Mincio al depuratore di Monzambano
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 837.000,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2018
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941

<b>SCHEDA ATTIVITÀ</b>		<b>2.17. COLLETTAMENTO DELLA FRAZIONE DI ROTTA MARENGO (MARMIROLO) AL DEPURATORE DI ROVERBELLA</b>
u.o.p. <b>2-3</b>		
<b>Descrizione e sottoattività</b>		Collettamento carico generato dall'agglomerato di Rotta-Marengo al depuratore di Roverbella
<b>Soggetto responsabile</b>		Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova"
<b>Soggetti coinvolti</b>		Azienda Speciale e Gestore del Servizio Idrico Integrato
<b>Risorse e soggetto finanziatore</b>		€ 651.671,00 - Tariffa del servizio idrico
<b>Criticità</b>		
<b>Tempi previsti per l'attuazione</b>		2018
<b>Risultati/prodotti attesi</b>		Miglioramento della qualità delle acque scaricate
<b>MONITO RAGGIO</b>	<b>Aggiornamento del</b>	15/04/2016
	<b>Situazione / scostamenti</b>	
<b>Scheda compilata da</b>		ing. Francesco Peri - Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Mantova", Direttore ✉ <a href="mailto:francesco.peri@atomantova.it">francesco.peri@atomantova.it</a> ☎ 0376/322941